

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2020, n. 361

**ID\_5734. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Ditta Ecolforest, Comune di Biccari. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. Livello I “Fase di Screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Piano di gestione e relativo regolamento del SIC IT9110003 “Monte Cornacchia e Bosco di Faeto” approvato con DGR del 26 aprile 2010 n. 1083;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del DECRETO 10 luglio 2015, “Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” Gazzetta Ufficiale del 24/07/2015 n. 170 Serie Generale, con cui il SIC IT9110003 “Monte Cornacchia e Bosco di Faeto” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”.

**premesse che:**

- con nota prot. n. 33/2020 del 04/02/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/1867 del 07/02/2020, la Ditta Ecolforest trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VinCA (*screening*) per interventi finanziati con la S.M. 8.5 n agro di Biccari (FG) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;

**Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”**

**Descrizione dell’intervento**

In base alla documentazione tecnica in atti, gli interventi di progetto sono proposti in conformità agli obiettivi della SM 8.5 che prevede investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Gli interventi previsti sono i seguenti.

**Azione 1:**

- “*rinfoltimento localizzato con specie forestali autoctone*”;

**Azione 2:**

- “*realizzazione di fasce ecotonali con specie arbustive autoctone*”;

**Azione 3:**

- “*manutenzione di un sentiero esistente al fine di creare un percorso didattico naturalistico, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura e posa in opera di due bacheche di inizio e fine sentiero, segnaletica orizzontale in legno, tabelle direzionali, n. 4 panchine e n. 3 bacheche divulgative*”;
- “*lungo il suddetto sentiero didattico naturalistico saranno installati n. 20 nidi artificiali per uccelli di piccola taglia, n. 10 nidi artificiali per uccelli di taglia medio grande e n. 20 nidi artificiali per chirotteri*”;
- “*sempre lungo il sentiero, si posizioneranno due piccole strutture didattiche per le attività di cromoterapia ed aromoterapia in bosco, composte da gazebo realizzati in legno e attrezzati con i necessari strumenti per le attività. Le strutture saranno composte da gazebo in legno di abete trattato con prodotti antimarcescenza, ciascuno con superficie lorda pari a circa 20 mq, altezza massima inferiore o uguale a 3 m, avente peso proprio e permanente portato complessivamente inferiore o*

uguale a 0,5 kN/mq. Ogni struttura sarà chiusa su tre lati con perline di abete su cui saranno fissati pannelli esplicativi in forex da 3 mm in quadricromia e piccole mensole e cassette in legno. All'interno la struttura sarà dotata di sedute e cassepance in legno. ”;

- *“due aree pic-nic attrezzate, ciascuna, con n. 5 tavoli e n. 3 panchine in legno, n. 1 cestone portarifiuti in legno, n. 1 portabiciclette in legno”;*
- *“Strutture ludico-ricreative per lo svago ed il tempo libero composte da n. 5 passaggi sugli alberi per adulti, n. 5 passaggi sugli alberi per bambini, una parete di arrampicata ed un castello per bambini”;*
- *“realizzazione di n. 2 punti fuoco realizzati in pietra locale presso aree già attrezzate alla ricezione di utenti”;*
- *“Gli interventi suddetti saranno completati dalle seguenti opere accessorie indispensabili alla fruizione dell’area: staccionata in legname per delimitare le aree da pic-nic; n. 6 tabelle in legno pantografato per l’esplicazione delle norme comportamentali; realizzazione di materiale divulgativo al fine di rendere note le attività svolte mettendo in risalto principalmente gli aspetti naturalistici tipici del paesaggio forestale tradizionale”.*

*“Inoltre, la Soc. Coop. Ecol Forest, con propri fondi, ha intenzione di realizzare n. 4 casette in legno sugli alberi che andranno ad aumentare la ricettività all’interno del bosco didattico Lago Pescara, avendo al contempo una finalità didattico-ambientale e permetteranno il soggiorno contemporaneo di un numero massimo contemporaneo di due/tre persone. Si tratta di strutture in legno di abete, montate attorno ai fusti degli alberi, a circa 2 m da terra aventi dimensioni in pianta di circa 2,0 × 2,0 m ed un’altezza massima di circa 2,0 m. Il metodo costruttivo è il meno invasivo possibile ed è basato sull’attrito che si instaura tra la pianta e le travi portanti; si tratta di far aderire le travi al tronco dell’albero per mezzo di contro-travi e di tensionatori (barre filettate).*

*La struttura sarà posizionata tra una coppia di alberi posti ad una mutua distanza di circa 300 cm ed avrà un ingombro planimetrico di 3,00 × 2,00 m; sarà composta sostanzialmente da una piattaforma a doppia orditura, impostata ad una quota di circa 2 m dal circostante piano campagna.”.*

### **Descrizione del sito di intervento**

Le aree oggetto dell’intervento sono di proprietà del Comune di Biccari, date in concessione alla Soc. Coop. Ecolforest a r. e si estendono su una superficie complessiva di 61,63.02 ha, ricadenti catastalmente al fg. 49 part.ile n. 34 e 36

Le aree oggetto di intervento ricadono interamente nella ZSC IT9110003 “Monte Cornacchia e Bosco di Faeto”. Le aree dove si prevedono gli interventi sono situate sul versante settentrionale del Monte Sidone, nei pressi del Lago Pescara, dove è presente una fustaia costituita da latifoglie con dominanza di cerro, con individui anche di notevoli dimensioni. .

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d’intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l’area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

#### **6.1.1 Componenti Geomorfologiche**

- UCP – Versanti pendenza 20%

#### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC IT9110003 “Monte Cornacchia e Bosco di Faeto”

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da Usi Civici

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: Monti Dauni Settentrionali

#### Rilevato che:

- ✓ ai sensi dell’art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell’Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

#### Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

#### Considerato che:

- ✓ l’intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110003 “Monte Cornacchia e Bosco di Faeto”;
- ✓ le compagini boschive presenti nell’area sono state sottoposte talvolta a utilizzazioni non razionali. Nel sito è alta la pressione venatoria, ed è crescente l’antropizzazione con evidenti problemi potenziali legati ad attività turistiche e ricreative a carattere stagionali;
- ✓ che interventi simili sono già stati realizzati in aree distanti non più di 400 metri dalle aree interessate dagli interventi, e non sono stati individuati e quantificati i possibili impatti cumulativi sull’ecosistema forestale presente;
- ✓ a differenza di quanto riportato nella relazione tecnica allegata all’istanza di richiesta di VinCA anche l’azione 1 che prevede *“rinfoltimento localizzato con specie forestali autoctone* e l’azione 2 che prevede la *“realizzazione di fasce ecotonali con specie arbustive autoctone”*, sono soggette a VinCA e nel progetto non è fatto riferimento né a quali specie saranno impiegate, né alla loro provenienza e neanche dove e in che numero saranno messe a dimora;
- ✓ Per le strutture previste dall’intervento (gazebi e casette sugli alberi) non è chiaro se sono strutture fisse o amovibili, se è stato valutato il carico antropico che le stesse apporterebbero all’ecosistema forestale, e più in generale se le stesse strutture hanno un effettivo valore relativamente a migliorare ed accrescere il pregio e la resilienza ambientale degli ecosistemi forestali in questione.

#### Evidenziato che:

- in base al principio di precauzione ed agli obiettivi di conservazione della ZSC IT9110003 “Monte Cornacchia e Bosco di Faeto”, in difetto altresì di una valutazione ambientale puntuale e specifica, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia e Bosco di Faeto", e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."  
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

**DETERMINA**

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gli interventi di Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" su aree boschive, di proprietà del Comune di Biccari (FG), nell'ambito della M8/SM8.5 del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Biccari e alla Ditta Comune proponente;
  - di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (stazione CC Forestali di Biccari);
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)